



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS"

SSIC800001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14362** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui è dislocata la scuola è eterogeneo, formato sia da centri abitati che da piccole frazioni. Perfugas, sede centrale della scuola, presenta una realtà economica di tipo agricolo/commerciale. È uno dei centri più ricchi e interessanti della Sardegna settentrionale da un punto di vista archeologico e artistico. Per quanto attiene lo sport e il tempo libero, sono presenti numerose associazioni sportive. Sul piano economico negli ultimi decenni il comparto zootecnico e lattiero-caseario ha assunto un ruolo trainante insieme a rete commerciale e di servizi di riferimento per l'Anglona interna unitamente ad alcune industrie. Gli altri paesi circostanti, hanno un'economia di tipo prevalentemente agricolo -pastorale. In quasi tutti i centri esiste un numero significativo di dipendenti pubblici, ma anche liberi professionisti. La realtà economica di Ploaghe si basa sull'agricoltura e sulla pratica dell'allevamento. La discreta realtà industriale si fonda sui comparti alimentare, della lavorazione del legno, del vetro e del ferro. È significativa la presenza di imprese edili. Il terziario è dotato di una rete commerciale che riesce a soddisfare sufficientemente le esigenze primarie della popolazione. Il patrimonio culturale, archeologico e artistico di Ploaghe è di primo livello. Il contributo finanziario e i servizi offerti dai comuni sono nel complesso buoni ma non omogenei in tutti i centri. Complessivamente nella popolazione del territorio dell'Istituto Comprensivo "Satta- Fais" è presente un alto tasso di disoccupazione a causa della crisi che ha investito gran parte di numerose attività dei vari settori, colpendo soprattutto le giovani generazioni costrette a cercare lavoro fuori sede, con ovvie ripercussioni negative di tipo economico a carico di molti nuclei familiari. Per far fronte a tale criticità, i Comuni del Comprensivo e le varie associazioni del territorio, sono coinvolte nel supporto alle famiglie in difficoltà con iniziative di solidarietà che contribuiscono al benessere della comunità. Nei vari centri, non sono presenti immigrati in numero significativo. Il territorio su cui è dislocata la scuola è eterogeneo, formato sia da Comuni, che da piccole frazioni. Nei vari centri abitativi sono presenti ludoteche, biblioteche, centri sportivi, musei per favorire l'interazione, la partecipazione e la cooperazione tra i giovani. Gli enti locali contribuiscono in vario modo a supportare le attività scolastiche, in servizi e/o finanziariamente. Sono presenti associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale ecc. che rappresentano delle opportunità di ampliamento dell'Offerta formativa per la scuola e di socializzazione per gli studenti, penalizzati spesso dall'alto tasso di pendolarismo, dalla distanza tra i plessi e dall'isolamento dovuto alla mancanza di una rete di trasporti estesa per il servizio pomeridiano, che non consente di raggiungere i vari paesi per svolgere attività sportive, ludico-ricreative e altro. In questo contesto l'Istituto Comprensivo si trova a fronteggiare sfide significative legate alla diversità socio-culturale del territorio. La crescente presenza di studenti con vari BES e la



necessità di un supporto linguistico per gli studenti con L2, sono fronteggiate dalla scuola con l'utilizzo delle risorse umane interne ( docenti di sostegno, di potenziamento) e con le risorse del territorio (assistenza educativa non sempre adeguata a sopperire tutti i bisogni e assistenti alla persona) per garantire un buon livello di equità, contenere le disuguaglianze socio-economiche, i fenomeni di disagio familiare e scolastico e favorire il successo formativo e i processi di Inclusione.

L'Istituto Comprensivo comprende tredici plessi di cui cinque per la primaria, tre per la secondaria di 1° grado e cinque per la scuola dell'Infanzia. I vari plessi sono distanti fra di loro, non sono facilmente raggiungibili da parte degli alunni e molti di essi sono costretti a usufruire del trasporto scolastico. Per lo svolgimento delle attività sportive, le palestre sono presenti solo in alcuni plessi, in altri sono presenti spazi alternativi come il cortile dell' edificio scolastico e spazi circostanti. In alcuni Plessi dei piccoli centri le scuole dell'Infanzia e Primaria sono situate nello stesso stabile e piano. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche c'è stato un ulteriore adeguamento. Tutti i plessi sono dotati di un numero adeguato di computer, Tablet, LIM e smart tv. Tutte le aule e i laboratori sono collegati alla rete internet anche se la connessione alla rete non è adeguata in tutti i comuni per velocità e per continuità. E' aumentato il numero delle biblioteche e dei libri. Le risorse economiche disponibili fornite da enti locali o proveniente da altre fonti, in particolare dalla Regione Sardegna, consentono di potenziare ed ampliare l'Offerta Formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sia pubbliche che private: aree a rischio, POR, PON, progetti Fondazione Banco di Sardegna, ecc... e sviluppa i progetti del PNRR. Le famiglie finanziano volontariamente i viaggi di istruzione e/o determinati e specifici progetti. Diverse associazioni non profit sostengono l'azione della scuola con versamenti volontari o con prestazioni e servizi gratuiti. E' attivo un servizio di comodato d'uso per libri di testo, PC e Tablet.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili , nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare.

## VISION

La nostra Scuola intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ottica di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno.

L' impegno prioritario dell'Istituto Comprensivo Satta-Fais , è quello di favorire il pieno sviluppo armonico e integrale della persona umana e di garantire il successo formativo di ciascun alunno, attraverso un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione .

La scuola verso che vogliamo realizzare è una scuola dell'accoglienza, impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio .

Un scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio di attivare processi innovativi , di rispondere ai bisogni formativi attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative e di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità , attraverso la formazione di competenze e abilità sociali .

## MISSION



La Mission da sempre perseguita dall'Istituto si propone di contribuire alla costruzione di un'identità, consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

La nostra Mission di ogni giorno è quella di creare un ambiente stimolante e accogliente dove ogni studente si senta accolto e coinvolto, dove possa crescere come individuo consapevole e critico, sviluppando abilità di ascolto, pensiero creativo e comprensione del mondo che lo circonda. educare e istruire future donne e futuri uomini, cittadini responsabili, capaci di esplorare se stessi e il proprio ruolo nella società con fiducia e consapevolezza. Nella nostra scuola gli studenti sono i veri protagonisti, fanno esperienza insieme agli altri e, affrontando in gruppo i problemi, sviluppano competenza e autonomia. L'Istituto Comprensivo "Satta-Fais", si impegna a valorizzare ogni alunno, riconoscendo e promuovendo i suoi talenti personali e a personalizzare il suo percorso di apprendimento in un clima sereno e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla Scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento:

I percorsi individuati per il perseguimento degli Obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola rispondono all'esigenza di

1. -Fornire risposte concrete ai bisogni formativi e d'inclusione sociale degli alunni nel proprio ambiente scolastico.
2. -Promuovere una scuola orientativa e in continuità inserita e aperta al territorio.
3. - Perseguire un modello di Scuola Senza Zaino per una Scuola Comunità.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I risultati delle prove INVALSI 2023/24, evidenziano la presenza di variabilità all'interno delle classi, tra le classi dello stesso plesso e tra classi di plessi diversi sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Alla luce di quanto rilevato la Scuola individua le seguenti priorità:

- Migliorare i risultati degli alunni in uscita al termine del 1<sup>o</sup> ciclo.
- Ridurre le percentuali delle valutazioni 6 e 7 e aumentare le valutazioni medio alte ancorandole agli indicatori di riferimento nazionali
- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi
- Ridurre le percentuali di variabilità in italiano, in matematica e in inglese avvicinandole ai valori di riferimento nazionali

Al fine di perseguire il miglioramento degli esiti, la nostra Scuola si propone di adottare le seguenti strategie

- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (e Scuola Secondaria di primo grado



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

-continuità esterna), da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;

- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e secondaria, organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curriculum obbligatorio; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola, con possibilità di apertura nei periodi estivi.
- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.
- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali

Attività previste per il miglioramento degli esiti:

1. Progetti curricolari ed extracurricolari di recupero/consolidamento della lingua italiana e della matematica e dell'Inglese con l'intervento di risorse interne ed esterne (progetti PNRR);
2. Attività curricolari di recupero/consolidamento a cura dei docenti di tutte le discipline e dei docenti di potenziamento;
3. Corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla certificazione (Starters, Movers, Flyers);
4. percorsi di formazione per docenti volti a potenziare e/o acquisire strumenti utili a diversificare e gestire ambienti di apprendimento adeguati allo scopo;
5. Progetto plurilingue per il potenziamento delle competenze linguistiche;
6. Attività di continuità e orientamento;

Principali caratteristiche innovative della nostra Scuola.

Gli aspetti innovativi sono coerenti con la Vision e la Mission della scuola. L'azione didattica,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

pertanto, sposta l'attenzione dalle conoscenze e abilità alle competenze e si snoda nella progettazione, attività in classe, valutazione e certificazione che ne è l'atto finale

Pratiche di insegnamento e di apprendimento

Il progetto per una educazione plurilingue e multilingue, il progetto di una scuola aperta e in rete, il modello Senza Zaino per una scuola comunità, di cui si prevede in futuro la progressiva e graduale applicazione del modello, rappresentano significativi processi di miglioramento e di innovazione del nostro istituto nel prossimo triennio. Al centro di ogni progettazione è situato senza dubbio l'alunno, la sua crescita armonica e lo sviluppo positivo della sua personalità. Ma al tempo stesso la scuola non è solo un luogo per i bambini: è anche luogo per gli adulti intesi come insegnanti e famiglie, che deve favorire l'incontro e lo scambio in un'ottica di collaborazione, continuità educativa e arricchimento reciproco creando una vera comunità.

Il modello "Senza Zaino. Per una scuola comunità"

I tre valori fondamentali delle scuole senza zaino sono:



La sperimentazione del modello Senza Zaino si pone all'interno del processo di innovazione didattica intrapreso dalla scuola rafforzandolo e sostenendolo, lungo un percorso basato sullo scambio, la condivisione e il confronto. Più precisamente si parla di Approccio Globale al Curricolo che implica in prima istanza un'apertura ad un sapere e ad una conoscenza che sappiano spaziare partendo dal locale fino ad investire il mondo intero,. Si tratta di un modello diverso da quello tradizionale che è impostato prevalentemente sull'insegnamento trasmissivo e standardizzato impartito nei tipici



ambienti unidimensionali, Senza Zaino pone, invece, un' enfasi del tutto nuova sull'organizzazione dell'ambiente formativo ricompreso nella sua interezza: deve offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità; tutti gli spazi, interni ed esterni della scuola, assumono un valore formativo e informativo. Di particolare importanza è favorire il lavoro cooperativo creando momenti in cui si condividono progetti, iniziative, percorsi di apprendimento, in cui non solo si fanno i conti con la propria maturazione, ma si partecipa ad un'impresa comune. Gli ambienti di apprendimento devono poter essere fruiti in molteplici modi, che possono andare dal lavoro individuale alla lezione frontale, dal lavoro a coppie alle discussioni assembleari. Quattro aspetti in particolare devono essere sviluppati: ospitalità, differenziazione dell'insegnamento, autonomia e responsabilità, la pluralità degli strumenti didattici.

Una delle evidenze è pertanto l'aula organizzata in aree di lavoro. L'ambiente ospitale e accogliente è carico di attenzione verso la sfera relazionale e affettiva, ed è capace di sostenere la socialità perché permette l'esistenza dello spazio individuale e allo stesso tempo si rende usufruibile come luogo vivibile e percorribile in molteplici modalità, adatto alla socialità spontanea.

L'educazione plurilingue.

L'educazione plurilingue viene perseguita in maniera specifica nelle ore dedicate all'insegnamento dell'italiano, delle lingue straniere, inglese e francese, e del sardo/corso. Un dato fortemente innovativo è rappresentato dal fatto che centro del progetto è una lingua minoritaria, il sardo, intesa sia come fattore di recupero culturale e identitario sia come strumento per migliorare l'apprendimento dell'italiano e delle lingue straniere, in relazione anche alla grave situazione di insuccesso scolastico che, purtroppo, vede la Sardegna ai primi posti tra le regioni italiane. Nelle scuole dell'infanzia la lingua sarda e corsa è utilizzata sistematicamente nella quotidianità, ovvero nelle cosiddette attività di "routine". Sul piano metodologico gli insegnanti si avvalgono di metodiche connesse all'insegnamento/apprendimento delle lingue minoritarie con particolare riferimento alla modalità CLIL e al metodo comparativo. Il progetto plurilingue e multilingue si arricchisce di attività curricolari ed extracurricolari di recupero/consolidamento della lingua italiana con l'intervento di risorse interne ed esterne nonché di percorsi di preparazione all'esame Cambridge Young Learners finalizzati al conseguimento dei livelli Movers e Flyers, corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. In conclusione, il progetto plurilingue e multilingue da una parte vuole portare gli allievi al raggiungimento di un bilinguismo consapevole e riflessivo, con corrispondente crescita identitaria, dall'altra vuole sollecitarli ad aprirsi verso una dimensione più europea ed internazionale e a valorizzare le proprie competenze linguistiche a fini scolastici ed extrascolastici.

Dimensione plurilingue e multilingue dell'educazione linguistica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il nostro istituto, punta a replicare le attività Erasmus KA1 con l'obiettivo di promuovere e realizzare attività di mobilità degli studenti e del personale docente e non docente allo scopo di arricchire il percorso professionale e modernizzare e potenziare la qualità di insegnamento. Sono previsti corsi di formazione linguistica per docenti non di lingua inglese, corsi di metodologia per i docenti di lingua inglese, job-shadowing per i docenti- figure di sistema e i dirigenti. Il percorso vuole promuovere un'azione verso una cultura scolastica europea per un'arricchimento sul piano didattico, metodologico, delle competenze trasversali, dell'inclusione e interculturalità, della modernizzazione e dell'internazionalizzazione.

### Sviluppo professionale

La scuola punta ad un modello formativo che possa sostenere i processi didattici innovativi, che fornisca validi strumenti di comunicazione, faccia maturare capacità di rendere conto del suo operato e di lavorare in rete, offra possibilità di confronto e scambio con soggetti esterni.

### Reti e collaborazioni esterne

La scuola punta ad essere orientativa, inserita e aperta al territorio visto come risorsa da esplorare, da conoscere, occasione di apprendimento, luogo di esercizio del sapere e delle competenze, di dialogo, buone relazioni e ampliamento dell'ambiente formativo. Mira a rafforzare la comunità scolastica che implica lo scambio e il confronto fra docenti e un pieno coinvolgimento dei genitori come soggetti attivi nella scuola; La scuola si orienta alla collaborazione con le altre scuole e con altre istituzioni, formalizzata mediante convenzioni e accordi di rete, finalizzata alla progettazione, al coordinamento, alla formazione e consulenza, alla sperimentazione, alla diffusione delle buone



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

La nostra Scuola intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ottica di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Il curriculum verticale di istituto è prodotto sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, è elaborato per tutte le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Sono state adeguatamente declinate le competenze di cittadinanza ed è stato aggiornato il curriculum specifico di Ed. civica. Il curriculum "incastona" armonicamente competenze europee, profilo dello studente, traguardi, conoscenze e abilità, nei diversi ordini di scuola, in relazione al processo di maturazione personale che gli alunni seguono nel corso della loro crescita. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente e in continuità tra i vari ordini di scuola, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, il superamento dei confini disciplinari tesi alla trasmissione di contenuti e la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Caratteristiche del Curriculum rispetto al ciclo scolastico.

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. È il luogo nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Inoltre, si sviluppa l'identità e si acquisiscono le prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile degli alunni.

La Scuola del primo ciclo promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.



La Scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali e si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La Scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo e il luogo in cui viene favorita l'elaborazione di un sapere integrato. I principali compiti educativi peculiari di questo ciclo scolastico sono quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, riconoscere e a rispettare i diritti inviolabili di ogni essere umano, ed il riconoscimento della pari dignità sociale, unitamente al dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società. Inoltre deve garantire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana, in rapporto di complementarità con gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Attività del curriculum obbligatorio e iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Insegnamenti attivati e quadri orario

L'Istituto Comprensivo di Perfugas comprende 13 plessi distribuiti su cinque Comuni:

- cinque plessi per la Scuola dell'Infanzia e cinque per la Scuola Primaria situati nei Comuni di Perfugas, Ploaghe, Chiaramonti, Erula e Laerru
- tre plessi per la Scuola Secondaria situati nei Comuni di Perfugas, Ploaghe e Chiaramonti.

Scuola dell'Infanzia:

- 40 ore settimanali nei plessi di Perfugas, Chiaramonti, Laerru ed Erula;
- fino a 50 ore settimanali nel plesso di Ploaghe.

Scuola Primaria:

- da 28 a 30 ore settimanali -Tempo normale
- 40 ore settimanali -Tempo pieno

Scuola secondaria

- 30 ore settimanali.



- 33 ore corso indirizzo musicale- Plesso Ploaghe

L'orario scolastico viene stabilito sulla base delle esigenze di alunni, famiglie, scuola e degli enti che organizzano il servizio di trasporto degli studenti. La distribuzione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, favorisce un ambiente di apprendimento sereno e produttivo e garantisce un equilibrio tra impegno scolastico e attività extrascolastiche. Una quota del monte ore annuale è dedicata a discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. La scuola dell'infanzia utilizza nuove modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa sfruttando fino al 20% del curriculum.

La lingua sarda e sardo/corsa (gallurese) è inserita nel curriculum di istituto e il suo insegnamento è impartito sulla base di un autentico curriculum di lingua sarda e corsa comprensivo di traguardi e obiettivi secondo il modello indicato dalle Indicazioni Nazionali. L'insegnamento del sardo e del corso è integrato nel modello organizzativo e nell'orario delle scuole dell'infanzia e primarie prevedendo in queste ultime almeno 1 ora curricolare alla settimana e l'uso veicolare per un'altra ora settimanale.

Nella Scuola secondaria del plesso di Ploaghe è stato attivato l'indirizzo musicale. L'insegnamento di strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola secondaria di 1° grado in modo da fornire agli alunni un contributo al senso di appartenenza sociale. L'indirizzo musicale, inoltre, si presenta come una grande risorsa da collocare nell'ambito delle finalità del progetto metodologico, didattico e formativo proprio della scuola secondaria di 1° grado e in particolare nella realtà musicale e culturale di Ploaghe.

Attività del curriculum obbligatorio e iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone una serie di progetti che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. I progetti e le varie attività sono programmati in raccordo con il curriculum di istituto attraverso una progettazione comune e condivisa dai docenti e dalle famiglie. La scuola si propone di sviluppare una significativa progettualità variando gli ambienti di apprendimento. Sono previsti, progetti per il recupero - consolidamento competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare per la Scuola primaria e secondaria, progetti che promuovono la valorizzazione artistica del territorio, la legalità e la lotta al bullismo e cyberbullismo, la solidarietà tra pari e non e le competenze sociali/civiche organizzati dalla scuola e/o in rete con altre scuole per tutti gli ordini di Scuola. Inoltre, attraverso l'utilizzo delle risorse degli Enti locali, Enti, Associazioni e la Rete, si realizzeranno attività teatrali e laboratoriali, affidate a figure specifiche, tese al potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle arti, delle immagini, dell'Educazione musicale, dell'Educazione motoria, dell'Educazione alla salute e all'ambiente, delle competenze linguistiche e delle STEM. In continuità con i processi già attivati,



verranno programmati percorsi di orientamento formativo per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, attività di accoglienza e di continuità tra i vari ordini di Scuola, visite guidate all'interno del territorio e non, viaggi di istruzione. Nell'ambito delle azioni del PNSD, la nostra scuola si propone di creare dei laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili per varie discipline, (esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), a disposizione di tutta la scuola, per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, per trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione in grado di proporre una varietà di configurazioni, per creare spazi e ambienti alternativi, con l'uso degli arredi e le strutture esistenti (cablaggio, punti internet, rete interna), capaci di accogliere attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria e per piccoli gruppi. Inoltre, svilupperà secondo i tempi indicati, i progetti previsti in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, l'acquisizione delle competenze STEM e multilinguistiche, la didattica digitale integrata e la transizione digitale, la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti.

La Scuola utilizza criteri di valutazione comuni e condivisi dai docenti, nel rispetto della normativa vigente. Sono presenti griglie di valutazione comuni per la correzione e valutazione delle prove scritte e orali nella varie discipline, formulate dai Dipartimenti disciplinari. Nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria sono predisposte prove strutturate iniziali e finali. A seguito della valutazione degli esiti si progettano e mettono in atto interventi didattici specifici di recupero, consolidamento, potenziamento. La Scuola utilizza una rubrica dettagliata per la valutazione del comportamento con griglie di osservazione e rilevazione dei risultati. In caso di episodi problematici vengono attivati progressivamente diversi tipi di azioni interlocutorie, costruttive, sanzionatorie e riparative. Gli OO.CC hanno deliberato un regolamento che definisce regole comuni, responsabilità, ruoli e azioni da attivare in diverse situazioni e contesti e che viene presentato agli studenti e alle famiglie all'inizio dell'a.s. accompagnato da un patto formativo che le parti sottoscrivono. Sono presenti, inoltre, altre rubriche per la guida all'osservazione, la valutazione e la certificazione delle dimensioni di competenza del profilo dello studente relative a tutte le competenze chiave. Fra gli strumenti sono previste griglie di valutazione, rubriche valutative, schede di autovalutazione e diari di bordo. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze degli studenti. e ha avviato un significativo percorso di riflessione sui processi valutativi e certificativi adottati. E' stato elaborato, inoltre, un modello apposito per la certificazione delle competenze nella scuola dell'infanzia.



Attività finalizzate all'inclusione scolastica.

All'interno del nostro Istituto è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa dell'orientamento e del supporto agli alunni BES, organizza interventi e attività finalizzate all'integrazione degli alunni con esigenze particolari, attua un servizio di ascolto e consulenza ai genitori e ai docenti. La scuola, per la progettazione di interventi personalizzati e individualizzati, dispone di modelli di PEI e PDP per DSA e altri BES chiari ed efficaci. Inoltre, predispone griglie di rilevazione dei BES e di monitoraggio dei PEI e dei PDP che vengono regolarmente aggiornati. Specifici strumenti e metodologie didattiche ed educative sono attuate per migliorare i livelli di inclusione e far star bene gli alunni a scuola, farli sentir ascoltati e tutelati dai loro docenti. Un numero significativo di insegnanti ha partecipato a diversi percorsi formativi promossi dal MIM-USR Sardegna,- USP, da reti di scopo o da altri enti accreditati finalizzati ad acquisire specifici strumenti e metodologie per migliorare i livelli di inclusione. Sono previsti, inoltre, in tutti gli ordini di Scuola, varie azioni mirate supportare la valorizzazione delle diversità. Per rispondere a tutti i bisogni formativi degli alunni, nel Piano educativo e didattico di classe, sono previsti percorsi formativi per tutte le fasce di livello di alunni. In relazione alle particolari difficoltà di apprendimento degli alunni, certificate e/o diagnosticate, vengono redatti Piani didattici personalizzati concordati e approvati dalle famiglie e con eventuali figure professionali che collaborano con la Scuola per favorire il processo di Inclusione, di apprendimento e di maturazione di tutti gli studenti. Le risorse di potenziamento consentono di attuare modalità di lavoro inclusive, soprattutto per gruppi di livello. Le riunioni dei GLO e del GLI vengono svolte con il coinvolgimento di tutte le figure previste. La scuola organizza corsi di formazione con enti e associazioni accreditate, volti a tutelare il benessere degli alunni con BES dovuti a problematiche di salute come il Diabete. Accoglie, inoltre, le proposte del territorio, enti, associazioni per attivare momenti di ascolto con figure specialistiche rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti con la presenza della figura all'interno della maggior parte dei plessi. I Consigli di classe, interclasse e intersezione monitorano situazioni problematiche relative agli studenti e attivano, sentito il parere del Dirigente Scolastico, azioni di confronto e coinvolgimento delle famiglie e, ove necessario, dei servizi sociali del territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





## Scelte organizzative

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto adotta un modello organizzativo integrato e dinamico, ispirato al modello delle 4 C (comunità professionale - cooperazione intrinseca- comunicazione estesa - conoscenza condivisa), articolato nei seguenti punti strategici:

1. Crescita della comunità professionale: il rafforzamento della comunità professionale è un obiettivo centrale, perseguito tramite la formazione continua, l'aggiornamento e il confronto costante.
2. Promozione della cooperazione: la cooperazione interna tra docenti , personale ATA, studenti e famiglie è considerata fondamentale per il successo formativo e per l'efficienza organizzativa.
3. Comunicazione estesa: Attraverso un dialogo costruttivo e continuativo che coinvolge famiglie, Enti locali e altre istituzioni, la scuola si propone come punto di riferimento culturale e formativo, creando alleanze strategiche con il territorio e favorendo progetti educativi e sociali condivisi.
4. Conoscenza condivisa: Attraverso la creazione di una comunità di pratiche, la scuola promuove la condivisione del sapere e delle esperienze tra i docenti al fine di promuovere il miglioramento e l'innovazione delle metodologie didattiche.

Per garantire l'efficacia e la coerenza di queste azioni, la Scuola adotta modalità di organizzazione sistemica delle attività attraverso il coinvolgimento dello Staff dirigenziale, i vari OO.CC, le figure che compongono le commissioni e i gruppi di lavoro e i referenti. Sono presenti i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica curricolare di istituto. Le figure di sistema, funzioni strumentali e referenti di plesso garantiscono la progettazione e programmazione di progetti e attività a livello di istituto. I docenti dell'organico dell'autonomia dei vari ordini di scuola sono impegnati in attività di sostegno e supporto agli apprendimenti, potenziamento e recupero competenze di base, insegnamento, sostituzione colleghi assenti.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di



costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, dell' Innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale.

Il Piano tiene conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del MIM, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà Istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

I corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

I corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Il Piano di formazione del personale docente e ATA comprende i seguenti percorsi:

Docenti: □□□□□□□□□□

Sicurezza

Formazione avanzata modello Scuola Senza Zaino- Modulo Scuola Primaria 2°- 3° livello;

Formazione Diabete Zero;

Lingua Straniera : corso a distanza per docenti;

Didattica digitale integrata e transizione digitale.

Utilizzo sistema Argo.

Personale ATA:

Primo soccorso;

